

A scuola nel castello

Pubblicato: Giovedì 23 Dicembre 2004



E' evidente che alla base di ogni buon metodo di insegnamento ci deve essere il principio di interattività: i ragazzi, infatti, sono sempre più abituati a realtà virtuali e cd-rom interattivi, in grado di dare l'impressione di "toccare con mano" ciò che stanno studiando. Si tratta di esperienze sicuramente divertenti, perché molto vicine al mondo dei videogiochi, ma anche costruttive. Tutte queste ricostruzioni, per quanto fedeli, rischiano però di far dimenticare che non c'è migliore insegnante della realtà. Soprattutto in determinati campi, come l'arte, nulla può sostituire l'approccio diretto: anche se spesso siamo abituati a vedere riproduzioni di opere d'arte in fotografia, sappiamo che nemmeno il miglior fotografo può restituire le sensazioni provocate dall'esperienza diretta. Per questo, da molti anni, i musei attivano programmi di attività per i ragazzi di tutte le scuole, per portarli nelle proprie sale a vivere l'emozione di un'esperienza veramente interattiva. E, dato che ormai la concorrenza si fa sentire anche in questo campo, ogni anno si tenta di creare laboratori sempre più originali e ricchi, in grado di divertire ed insegnare sempre meglio. Sicuramente, in questo panorama, il **Civico Museo d'Arte Moderna e Contemporanea del castello di Masnago** offre, per quest'anno scolastico, uno dei cataloghi più completi ed innovativi. I laboratori sono veramente molti, e si rivolgono a ragazzi di scuole materne, elementari e medie. Si passa dalla presa di coscienza dell'ABC dell'arte (le forme e i colori) ad argomenti più complessi, come l'interazione tra arte e società.

Per tutte le scolaresche interessate questi sono, brevemente, i laboratori organizzati dal museo in collaborazione con **l'Assessorato alla Cultura del Comune di Varese**:

Castello e Castellani: quale modo migliore per vivere una fiaba se non trascorrendo una giornata in un castello? In questo laboratorio i ragazzi delle scuole materne ed elementari, sfogliando un antico libro, scopriranno la storia dei personaggi che hanno abitato il castello di Masnago, cercando di individuarne le tracce lasciate nelle varie sale.

La fiaba del castello: questa volta i ragazzi potranno conoscere le leggende dei personaggi ritratti nei quadri del museo e, infine, proveranno a creare la loro leggenda su un quadro misterioso. Questo laboratorio è indirizzato ai ragazzi delle scuole materne o di prima e seconda elementare.

Paesaggi vicini e lontani: una giornata dedicata ad uno dei generi artistici più importanti, il paesaggio. Osservando le opere del museo i ragazzi impareranno a distinguere paesaggi reali e fantastici, naturalisti ed astratti. Alla fine dell'incontro anche loro potranno realizzare la propria opera d'arte, mettendo in pratica ciò che hanno imparato dai grandi artisti. Quest'attività si rivolge a studenti più grandi, dalle scuole elementari o medie.

Alla scoperta del mondo di Baj: attraverso una favola divertente gli studenti, delle scuole materne o di prima e seconda elementare, andranno alla scoperta delle opere d'arte di Baj, un artista eclettico, decisamente in grado di attirare la curiosità dei ragazzi.

Colore, linea, forma e superficie: un laboratorio per tutti, alla scoperta degli elementi base dell'arte. I ragazzi potranno anche toccare la superficie di alcuni quadri, scoprendo che anche il tatto può regalare emozioni: si tratta di un'esperienza unica, che per un libro di testo è decisamente impossibile offrire.

Ritrattando: anche quest'attività è adatta a tutte le classi. I ragazzi potranno parlare dei principali ritratti della collezione, realizzati da grandi artisti come Hayez, Molteni, Balla e Cremona. Ci saranno anche dei giochi interattivi, che permetteranno di smembrare e ricostruire un ritratto per imparare a distinguere l'identità dalla rappresentanza e il ritratto intimo da quello pubblico.

Compleanno al castello: al museo non si va solo per scuola, ma anche per divertimento. Da oggi i ragazzi possono festeggiare il loro compleanno in un vero castello, diventandone il Signore o la Dama. Dopo una prima ora in laboratorio, per festeggiamenti, i ragazzi potranno percorrere uno dei percorsi proposti per le scuole.

Intrecci curiosi: questo laboratorio è legato all'interessante temporanea "Accoppiamenti giudiziari. Industria, arte e moda in Lombardia: 1835-1945". Gli studenti dovranno ricostruire gli alberi genealogici di alcune delle più grandi e rilevanti famiglie varesine vissute tra il 1830-1945. Poi, partendo dalle proprie foto ingrandite con le fotocopie, dovranno immaginare di fare un ritratto ad un compagno "vestendolo" da industriale o nobildonna.

Sempre per quanto riguarda le temporanee è previsto anche un **laboratorio per "Dipinti lombardi del '600 dalle collezioni pubbliche francesi"**, un'importante mostra realizzata in collaborazione con il Louvre.

Ovviamente sono **disponibili anche le "classiche" visite guidate al castello, alla sua collezione e alle mostre temporanee**.

Per informazioni e prenotazioni contattare il numero 0332-820409.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it